

19/03/2021

Alla cortese attenzione del Ministro dell'Università e della Ricerca  
Prof.ssa Maria Cristina Messa  
*segreteria.ministro@miur.it*  
*ministro@miur.it*

c/c Capo di Gabinetto  
Prof. Giuseppe Recinto  
*mur.segreteriacdg@miur.it*

*Oggetto: Sul coinvolgimento della rete scientifica del CNR e richiesta di incontro*

Gentile Professoressa Messa,

Le scriviamo in quanto membri eletti, in rappresentanza dei ricercatori e tecnologi del CNR, nei rispettivi Consigli Scientifici di Dipartimento.

Per la Sua esperienza negli anni scorsi, Lei sa benissimo quanto il CNR abbia sofferto durante la pandemia per l'assenza di un Presidente "pleno iure", che potesse quindi lavorare con un mandato pieno su una prospettiva pluriennale. Passata la fase della "resilienza", caratterizzata dalla più grave emergenza, auspichiamo che si possa ora aprire una fase di "recovery", caratterizzata da progettualità del futuro.

Oltre ad essere il più grande Ente di ricerca del nostro paese, il CNR è l'unico ad includere ampie competenze multidisciplinari e a poter occupare, quindi, una posizione determinante in questa fase storica di rinascita, qual è quella che si profila nel prossimo futuro. Siamo convinti che solo l'integrazione tra le diverse competenze e l'intreccio sempre più stretto tra *Hard Sciences* e *Humanities*, incarnato dal CNR, possa garantire il rilancio della ricerca italiana a livello internazionale e la ripresa post pandemica del nostro Paese.

A questo proposito, cogliamo l'occasione di questo periodo di grandi trasformazioni e programmazione del futuro del Paese per chiederLe un maggiore coinvolgimento della rete scientifica del CNR su questi due punti specifici:

- **Il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR).** Crediamo che il Piano in discussione in queste settimane sia un'occasione imperdibile per programmare interventi di fortissimo impatto per il Paese, nei quali la ricerca sia chiamata ad avere un ruolo fondamentale. Auspichiamo che la prospettata creazione di centri Nazionali su tecnologie abilitanti non venga declinata nella creazione di nuovi Enti/Istituti ma serva a valorizzare e mettere a rete le strutture pubbliche già operanti nel territorio nazionale. Dunque, le chiediamo che la rete scientifica del CNR – nel suo complesso – sia parte attiva nell'elaborazione del Piano, assieme alle Università e agli altri attori rilevanti.

- **La governance scientifica del CNR.** Come lei sa molto bene, le attuali normative consentono solo in minima parte alla rete scientifica del CNR di essere coinvolta nelle scelte sulle strategie scientifiche dell'Ente. Non ultimo, la rete non è coinvolta in alcun modo nei processi decisionali che riguardano i vertici scientifici, né nel caso della nomina del Presidente, né nel caso della nomina dei Direttori di Dipartimento. Crediamo invece sia fondamentale andare verso forme di partecipazione al governo dell'Ente, dove la rete scientifica del CNR diventi parte attiva di questi processi, come avviene nel sistema di autogoverno dell'Università.

Siamo sicuri che avere un Ministro che ha recentemente avuto un ruolo di vertice nel CNR sia un'occasione imperdibile per rafforzare la collaborazione tra l'Ente ed il Ministero, che coinvolga – in opportune forme – assieme ai nostri vertici istituzionali, anche la rete scientifica del CNR nel suo complesso.

In questo contesto, chiediamo di poterLa incontrare e, in linea con il nostro mandato, ci rendiamo disponibili ad attivare un proficuo canale di comunicazione con le reti scientifiche dei nostri Dipartimenti.

Con l'auspicio di andare nella direzione da noi desiderata nel più breve tempo possibile, Le porgiamo i migliori auguri di buon lavoro.

**Lorenzo Crocco e Andrea Passarella**

Dipartimento di Ingegneria, ICT, e Tecnologie per l'Energia e i Trasporti, DIITET

**Milena Brasca e Roberto Defez**

Dipartimento di Scienze Bio-Agroalimentari, DISBA

**Piergiuseppe De Berardinis e Maria Patrizia Stoppelli**

Dipartimento di Scienze Biomediche, DSB

**Cinzia Giannini e Marino Lavorgna**

Dipartimento di Scienze Chimiche e Tecnologie dei Materiali, DSCTM

**Andrea Dini e Angelo Pietro Viola**

Dipartimento di Scienze del Sistema Terra e tecnologie per l'Ambiente, DTA

**Giuseppe Mattioli e Carlo Musio**

Dipartimento di Scienze Fisiche e Tecnologie della Materia, DSFTM

**Gabriella Corona e Carla Sfameni**

Dipartimento di Scienze Umane e Sociali, patrimonio culturale, DSU